

**COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A.**  
SOCIO UNICO

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011



**INDICE**

<b>Relazione sulla gestione</b>	pag. 4
<b>Bilancio al 31 dicembre 2011</b>	
❖ Situazione patrimoniale - finanziaria	11
❖ Conto economico	12
❖ Conto economico complessivo	13
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	14
❖ Rendiconto finanziario	15
❖ Note Esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	16
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	58
<b>Relazione della società di revisione</b>	60

## Relazione sulla gestione

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### PREMESSA

La società Collezioni Grandi Firme S.p.A., di seguito anche C.G.F. S.p.A. o la Società, ha come attività la fabbricazione, vendita e distribuzione di tessuti, articoli di abbigliamento e accessori, nell'ambito del settore tessile.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO INSIEME E NEI VARI SETTORI

I dati significativi della Società possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Dati patrimoniali:</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Attività non correnti	2.006	41
Attività correnti	11.928	11.734
Totale attività	13.934	11.775
Patrimonio Netto	7.451	5.583
Passività non correnti	989	1.047
Passività correnti	5.494	5.145
Totale Patrimonio netto e passività	13.934	11.775
Posizione Finanziaria Netta (Disponibilità)	(2.463)	(3.530)

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Dati Economici</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	14.395	13.970
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	981	158
Altri ricavi e proventi	128	488
Valore della produzione e altri proventi	15.504	14.616
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.282)	(5.268)
Costi per servizi	(5.947)	(5.764)
Costi per godimento beni di terzi	(1.369)	(1.373)
Costi per il personale	(1.713)	(1.793)
Altri costi operativi	(117)	(97)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(2)	---
Margine Lordo (EBITDA)	74	321
Ammortamenti	(8)	(13)
Accantonamenti e svalutazioni	(113)	(106)
Risultato operativo (EBIT)	(47)	202
Risultato ante imposte (EBT)	(17)	216
Risultato dell'esercizio	1.874	168

## Relazione sulla gestione

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da bilancio:

	importi in migliaia di Euro	
	2011	2010
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(47)</b>	<b>202</b>
Accantonamenti e svalutazioni	113	106
Ammortamenti	8	13
<b>MARGINE LORDO (EBITDA)</b>	<b>74</b>	<b>321</b>

### Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta si sostanzia come segue:

	importi in migliaia di Euro	
	31.12.2011	31.12.2010
<b>Poste correnti:</b>		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	350	288
C/c di corrispondenza con la controllante	2.114	3.242
Debiti verso banche a breve termine	(1)	---
<b>Totale posizione finanziaria corrente</b>	<b>2.463</b>	<b>3.530</b>
<b>Poste non correnti</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale:</b>		
<b>Disponibilità (indebitamento)</b>	<b>2.463</b>	<b>3.530</b>

## Relazione sulla gestione

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Informazioni sul conto economico

##### Analisi dei ricavi:

	importi in migliaia di Euro	
	2011	2010
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	14.395	13.970
Altri ricavi e proventi	128	488
<b>Totale</b>	<b>14.523</b>	<b>14.458</b>

I ricavi dalla vendita di beni e servizi e gli altri ricavi e proventi sono complessivamente in linea rispetto all'esercizio precedente.

##### Ricavi dalla vendita di beni e servizi:

	importi in migliaia di Euro	
	2011	2010
- Italia	4.666	4.299
- Estero	9.678	9.624
- Controllante	51	47
<b>Totale</b>	<b>14.395</b>	<b>13.970</b>

L'incremento del fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) di 0,4 milioni di Euro, pari al 3%, ha riguardato principalmente il mercato interno.

I rapporti economici intercorsi tra la Società e Ratti S.p.A. (di seguito anche "la società Controllante") sono esposti in allegato alla note esplicative. Tali rapporti hanno natura commerciale e avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

##### Costi operativi:

	importi in migliaia di Euro	
	2011	2010
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.282	5.268
Costi per servizi	5.947	5.764
Costi per godimento beni di terzi	1.369	1.373
Costi per il personale	1.713	1.793
Altri costi operativi	117	97
Ammortamenti	10	13
Accantonamenti e svalutazioni	113	106
<b>Totale</b>	<b>15.551</b>	<b>14.414</b>

I costi operativi sono complessivamente in aumento rispetto all'esercizio 2010 di circa 1,1 milioni di Euro, pari al 7,9%, a seguito dei maggiori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Tali maggiori costi sono compensati per 1,0 milioni di Euro dalla variazione positiva delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati, esposta nel valore della produzione.

## Relazione sulla gestione

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Margine operativo (EBIT)

	importi in migliaia di Euro	
	2011	2010
Risultato Operativo (EBIT)	(47)	202

#### Risultato dell'esercizio

	importi in migliaia di Euro	
	2011	2010
Risultato dell'esercizio	1.874	168

Il risultato dell'esercizio è positivo per 1.874 migliaia di Euro, ed è determinato, oltre che dal Risultato Operativo negativo per (47) migliaia di Euro, dai proventi finanziari netti per 30 migliaia di Euro e da imposte nette per 1.891 migliaia di Euro: imposte correnti per (59) migliaia di Euro e imposte differite nette per 1.950 migliaia di Euro, per i relativi commenti si rimanda alla nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

#### Rischi e incertezze

##### *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore*

L'attività della Società è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata da forte instabilità.

Gli esercizi 2010 e 2011 hanno evidenziato per il settore di riferimento un periodo di stabilizzazione. Ove fattori quali la debolezza della domanda e l'incertezza dei mercati di riferimento si manifestassero in maniera pronunciata, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla luce del contesto macroeconomico la Società ha realizzato, nel corso degli esercizi 2009 e 2010, interventi ed azioni mirate a garantire un riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tali azioni sono proseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

##### *Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse, rischio di credito e di liquidità*

Quanto ai rischi connessi ai tassi di cambio ed interesse, al rischio di credito e di liquidità, si rinvia alla nota n. 9 - Gestione del rischio finanziario, delle note al bilancio.

## Relazione sulla gestione

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### *Rischi connessi ai contratti di licenza*

La Società opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione e commercializzazione di tessuti di importanti marchi operanti nel settore tessile – moda.

Il mancato rinnovo dei contratti di licenza potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Il contratto più importante, in sub-licenza con la società Capogruppo, è stato rinnovato nel corso dell'esercizio 2009, ed ha scadenza il 31 dicembre 2012.

#### *Gestione del rischio finanziario*

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del C.C., si rinvia alla nota esplicativa n. 9 - Gestione del rischio finanziario, delle note al bilancio.

### **Altre informazioni**

#### *Investimenti in immobili, impianti e macchinari:*

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati effettuati investimenti in immobili, impianti e macchinari. Negli Allegati 1 e 2 delle note al bilancio vengono dettagliati i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali relativamente alle voci in oggetto.

#### *Risorse umane:*

L'organico al 31 dicembre 2011 è pari a n. 35 addetti (n. 34 addetti al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia, di seguito, il numero totale e medio suddiviso per categoria:

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Media 2011</b>	<b>Media 2010</b>
Dirigenti	1	---	1	---
Quadri e Impiegati	34	33	35	34
Intermedi e Operai	---	1	---	1
<b>Totale Gruppo</b>	<b>35</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>35</b>

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

#### *Ambiente*

Non vi sono impatti ambientali di rilievo, considerata la tipologia di attività svolta dalla Società.



## Relazione sulla gestione

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### ALTRE INFORMAZIONI

##### *Azioni proprie*

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 codice civile, si attesta che la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'anno, azioni proprie e/o della società controllante, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

##### *Operazioni atipiche e/o inusuali*

Il bilancio dell'esercizio 2011 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

##### *Parti correlate*

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, in particolare con la società Controllante, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'allegato n. 3 - Operazioni con parti correlate delle note al bilancio.

##### *Ricerca e sviluppo*

Nel periodo di riferimento non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

## Relazione sulla gestione

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2011 ha registrato un incremento del fatturato rispetto al 2010 pari al 3,0% circa. La società ha inoltre realizzato azioni mirate al rafforzamento della propria struttura e della propria presenza nei mercati di riferimento, i cui benefici si manifesteranno nella loro interezza nell'esercizio 2012.

I primi mesi dell'esercizio 2012, pur in un contesto macroeconomico che presenta ancora elementi di incertezza, evidenziano un trend positivo in termini di fatturato e raccolta ordini.

#### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2011

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

#### PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2011 che Vi abbiamo presentato e che evidenzia un risultato netto dell'esercizio pari ad Euro 1.873.763, che Vi proponiamo di destinare per il 5% del suo ammontare a riserva legale, per un importo quindi di Euro 93.688, e di rimandare a nuovo l'utile residuo pari a Euro 1.780.075.

\*\*\*\*\*

Collezioni Grandi Firme S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Sergio Tamborini*

Guanzate, 16 marzo 2012

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2011	31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari	6.1	9.238	19.377
Attività finanziarie	6.2	817	620
Attività per imposte anticipate	6.3	1.996.393	20.787
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>2.006.448</b>	<b>40.784</b>
Rimanenze	6.4	5.781.470	4.537.749
Crediti commerciali ed altri crediti	6.5	3.677.878	3.639.289
Crediti per imposte sul reddito	6.6	3.827	26.754
Attività finanziarie	6.8	2.114.009	3.242.264
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.7	350.621	288.083
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>11.927.805</b>	<b>11.734.139</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.</b>	<b>13.934.253</b>	<b>11.774.923</b>

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale		5.415.500	5.415.500
Altre riserve		100.503	---
Utili/(Perdite) a nuovo		61.800	(383)
Risultato dell'esercizio		1.873.763	168.222
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.1</b>	<b>7.451.566</b>	<b>5.583.339</b>
Fondi per rischi ed oneri	7.2	531.008	546.418
Benefici ai dipendenti	7.3	434.534	500.416
Passività per imposte differite	7.7	23.226	---
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>988.768</b>	<b>1.046.834</b>
Passività finanziarie	7.4	1.331	476
Debiti verso fornitori ed altri debiti	7.5	5.492.588	5.092.274
Benefici ai dipendenti	7.3	---	---
Debiti per imposte sul reddito	7.6	---	52.000
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>5.493.919</b>	<b>5.144.750</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>6.482.687</b>	<b>6.191.584</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>7.</b>	<b>13.934.253</b>	<b>11.774.923</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### CONTO ECONOMICO

importi in Euro

	Note	2011	2010
<b>Valore della produzione e altri proventi</b>		<b>15.503.687</b>	<b>14.616.375</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	8.1	14.394.757	13.970.181
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		981.331	158.123
Altri ricavi e proventi	8.2	127.599	488.071
<b>Costi operativi</b>		<b>(15.550.890)</b>	<b>(14.414.120)</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.3	(6.281.851)	(5.267.517)
Per servizi	8.4	(5.946.975)	(5.764.357)
Per godimento beni di terzi	8.5	(1.368.720)	(1.372.855)
Costi per il personale	8.6	(1.713.482)	(1.793.547)
Altri costi operativi	8.7	(116.669)	(96.724)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(1.719)	---
Ammortamenti	8.8	(8.480)	(13.028)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(112.994)	(106.092)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(47.203)</b>	<b>202.255</b>
Proventi finanziari	8.10	262.811	457.783
Oneri finanziari	8.10	(232.815)	(444.287)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(17.207)</b>	<b>215.751</b>
Imposte dell'esercizio	8.11	1.890.970	(47.529)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.873.763</b>	<b>168.222</b>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

		<i>importi in Euro</i>	
	Note	2011	2010
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(A)</b>	<b>1.873.763</b>	<b>168.222</b>
Altre componenti del conto economico complessivo		(7.636)	---
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		2.100	---
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>(5.536)</b>	<b>---</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(A+B)</b>	<b>1.868.227</b>	<b>168.222</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Altre riserve	Versamento soci a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale PN
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2011</b>		<b>5.415.500</b>	---	---	---	<b>(383)</b>	<b>168.222</b>	<b>5.583.339</b>
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>								
1 – Variazione per transazioni con i soci:		---	---	---	---	---	---	---
<b>Totale variazione per transazioni con i soci</b>		---	---	---	---	---	---	---
<b>2 – Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>		---	<b>106.039</b>	---	---	<b>62.183</b>	<b>(168.222)</b>	---
3 – Risultato complessivo dell'esercizio:								
- Risultato dell'esercizio							1.873.763	1.873.763
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(5.536)			(5.536)
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>		---	---	---	<b>(5.536)</b>	---	<b>1.873.763</b>	<b>1.868.227</b>
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2011</b>	<b>7.1</b>	<b>5.415.500</b>	<b>106.039</b>	---	<b>(5.536)</b>	<b>61.800</b>	<b>1.873.763</b>	<b>7.451.566</b>

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Altre riserve	Versamento soci a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale PN
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2010</b>		<b>8.004.000</b>	---	---	---	<b>(1.525.364)</b>	<b>(1.063.519)</b>	<b>5.415.117</b>
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>								
1 – Variazione per transazioni con i soci:		---	---	---	---	---	---	---
<b>Totale variazione per transazioni con i soci</b>		---	---	---	---	---	---	---
<b>2 – Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>		<b>(2.588.500)</b>	---	---	---	<b>1.524.981</b>	<b>1.063.519</b>	---
3 – Risultato complessivo dell'esercizio:								
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>		---	---	---	---	---	<b>168.222</b>	<b>168.222</b>
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2010</b>	<b>7.1</b>	<b>5.415.500</b>	---	---	---	<b>(383)</b>	<b>168.222</b>	<b>5.583.339</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro

	Note	2011	2010
<b>Liquidità dall'attività operativa</b>			
Risultato dell'esercizio		1.873.763	168.222
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	1.719	---
Ammortamenti	8.8	8.480	13.028
(Utili)/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		(341)	---
Oneri finanziari (interessi netti)		(80.486)	(121.262)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		5.442	---
Imposte dell'esercizio	8.11	(1.890.970)	47.529
		<b>(82.393)</b>	<b>107.517</b>
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	6.4	(1.243.721)	(244.556)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	6.5	(38.589)	(912.381)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi		387.236	450.289
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	7.3	(65.882)	(71.845)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	7.2	(15.410)	26.250
Variazione netta altre attività/passività correnti		(41.593)	(26.754)
		<b>(1.100.352)</b>	<b>(671.480)</b>
Interessi pagati		(383)	(6.672)
Imposte sul reddito pagate		(87.866)	(26.030)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa</b>		<b>(1.188.601)</b>	<b>(704.182)</b>
<b>Liquidità dall'attività di investimento</b>			
Interessi incassati		121.945	165.451
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		2.000	---
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	6.1	(1.719)	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti	6.2	(197)	2.128
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento</b>		<b>122.029</b>	<b>167.579</b>
<b>Liquidità dall'attività finanziaria</b>			
Variazione dei crediti finanziari intercompany	6.8	1.128.255	1.554.521
Variazione dei c/c passivi e c/anticipi import/export	7.4	855	(855.504)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria</b>		<b>1.129.110</b>	<b>699.017</b>
<b>Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		288.083	125.669
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre</b>	6.7	<b>350.621</b>	<b>288.083</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

#### 1. Informazioni generali

L'attività di Collezioni Grandi Firme S.p.A. (di seguito C.G.F. S.p.A. o la Società) ha come oggetto la fabbricazione, vendita e distribuzione di tessuti, articoli di abbigliamento e accessori, nell'ambito del settore tessile.

La Società è controllata da RATTI S.p.A. (di seguito anche "la società Controllante"), la quale esercita su di essa attività di direzione e coordinamento.

RATTI S.p.A. è quotata sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

I bilanci d'esercizio di Ratti S.p.A. sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: [www.ratti.it](http://www.ratti.it).

Collezioni Grandi Firme S.p.A. ha sede legale ed operativa a Guanzate (Como), in Via Madonna n. 30.

Il progetto di bilancio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2012.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio d'esercizio.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull'attività svolta nell'esercizio 2011, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sulle informazioni relative al personale ed ambiente.

#### 2. Dichiarazione di conformità e continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2011 nel presupposto della continuità aziendale.

#### 3. Criteri di redazione e di presentazione

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono espresse le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società.



### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori esposti nelle note esplicative e laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che non essendo quotata la Società non applica l'IFRS 8 – Settori operativi e lo IAS 33 – Utile per azione.

I principi contabili rilevanti utilizzati dalla Società sono descritti nel paragrafo successivo.

#### 4. Principi contabili rilevanti

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della C.G.F. S.p.A. al 31 dicembre 2011, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

##### **Valutazione delle attività immateriali**

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Le variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati economico nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

##### **Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulati.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non vengono capitalizzate, ma rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari. La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni è la seguente:

- |                                     |                |
|-------------------------------------|----------------|
| - impianti e macchinari:            | da 8 a 30 anni |
| - attrezzature:                     | in 4 anni      |
| - beni mobili e macchine d'ufficio: | in 5 anni      |
| - automezzi:                        | in 4 anni.     |

Il processo di ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati a economico nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

#### **Perdita di valore delle attività**

##### *Attività finanziarie*

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

##### *Attività non finanziarie*

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita per riduzione di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio.

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

#### **Attività non correnti possedute per la vendita**

Un'attività non corrente viene classificata come posseduta per la vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato. Immediatamente prima della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, i valori contabili dell'attività sono valutati in conformità ai principi contabili della Società. Successivamente, l'attività viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

#### **Strumenti finanziari non derivati**

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La Società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

#### *Finanziamenti e crediti*

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

#### *Passività finanziarie non derivate*

La Società rileva le altre passività finanziarie quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### **Strumenti finanziari derivati**

La società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato e lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato e lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

#### *Copertura di flussi finanziari*

Quando un derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato a un'attività o una passività rilevata o a un'operazione programmata altamente probabile che potrebbe avere effetti sull'utile o perdita dell'esercizio, la parte efficace delle variazioni del *fair value* del derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nel patrimonio netto, nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* del derivato viene rilevata immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato per essere incluso nel valore contabile dell'attività nel momento in cui la stessa viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato nell'utile o perdita dello stesso esercizio in cui l'elemento coperto produce effetti economici. La contabilizzazione di copertura cessa prospetticamente se lo strumento designato non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura, giunge a scadenza oppure è venduto, cessato o esercitato, o la designazione è revocata. Se ci si attende che l'operazione prevista non debba più accadere, il saldo incluso nel patrimonio netto viene immediatamente riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio.

#### *Derivati incorporati separabili*

Le variazioni del *fair value* dei derivati incorporati separabili sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

#### *Altri derivati non detenuti per finalità di trading*

Quando uno strumento derivato non è detenuto per finalità di trading e non è designato per una relazione di copertura, tutte le variazioni di *fair value* vengono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### *Ristrutturazioni*

La Società rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### **Benefici ai dipendenti**

##### *Piani a contribuzione definita*

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

##### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (*rating AA*) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio, nell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

##### *Benefici a breve termine*

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### **Ricavi**

#### *Vendita di merci*

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

#### *Prestazioni di servizi*

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, le differenze positive di cambio.

Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e sull'indebitamento finanziario a breve termine, le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, le differenze negative di cambio e gli sconti di cassa.

I costi relativi ai finanziamenti e all'indebitamento finanziario a breve termine sono rilevati nel risultato d'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 6.5);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 6.4);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 7.2).
- 

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni**

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti standard e interpretazioni IFRIC, nuovi e rivisti, in vigore dal 1 gennaio 2011:

#### *IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto)*

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

#### *IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto)*

L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.



### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### *IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto)*

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. La Società non è soggetta a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

#### Miglioramenti agli IFRS

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. L'adozione di modifiche ai seguenti principi ha prodotto cambiamenti nelle politiche contabili e nei requisiti di informativa ma non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società:

- *IFRS 3 Aggregazione aziendali.* Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al *fair value* alla data di acquisizione.
- *IFRS 7 Strumenti finanziari – informativa aggiuntiva di bilancio.* La modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa.
- *IAS 1 Presentazione di bilancio.* La modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio.

Altre modifiche sui seguenti principi, derivanti dal processo di miglioramento degli IFRS, non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società:

- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (rivisto nel 2008).*
- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Pagamenti basati su azioni sostituiti volontariamente o non sostituiti).*
- *IAS 27 Bilancio consolidato e separato.*
- *IAS 34 Bilanci intermedi.*

Infine, le seguenti interpretazioni ed emendamenti non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria della Società e sui risultati:

- *IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela (determinazione del fair value dei premi).*
- *IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale.*

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 5. DATI DI SINTESI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

Con riferimento all'art. 2497-bis C.C. si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio al 31.12.2010 della Ratti S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla C.G.F. S.p.A., approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2011:

	<u>31 dicembre 2010</u>
Attività non correnti	28.942
Attività correnti	56.091
Totale attività	85.033
Passività non correnti	24.299
Passività correnti	34.628
Patrimonio Netto	26.106
Posizione finanziaria netta	2.149
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	58.061
Valore della produzione e altri proventi	60.681
Risultato operativo	(23)
Risultato dell'esercizio	(1.557)

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di Euro)

#### 6. ATTIVITA'

Per le gli Immobili, impianti e macchinari e le Altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati n. 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

##### 6.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Immobili, impianti e macchinari	9	19

La riduzione dell'esercizio è determinata da ammortamenti per 10 migliaia di Euro.

##### 6.2 Attività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Attività finanziarie	1	1

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Depositi cauzionali	1	1
Totale	<u>1</u>	<u>1</u>

##### 6.3 Attività per imposte anticipate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Attività per imposte anticipate	1.996	21

Le attività per imposte anticipate sono iscritte per un valore di 1.996 migliaia di Euro: per i relativi commenti e dettagli si veda la nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 6.4 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Rimanenze	5.781	4.538

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>		
	<u>Fondo</u>	<u>Valore</u>	<u>Valore</u>	<u>Fondo</u>	<u>Valore</u>	<u>Valore</u>
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	753	(126)	627	471	(108)	363
- Materie sussidiarie e di consumo	92	---	92	94	---	94
- Prodotti finiti	5.639	(577)	5.062	4.469	(388)	4.081
Totale rimanenze	6.484	(703)	5.781	5.034	(496)	4.538

Le rimanenze sono complessivamente superiori al 31.12.2010 di 1.243 migliaia di Euro in relazione all'aumento del fatturato e del portafoglio ordini alla data del 31 dicembre 2011 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La svalutazione delle rimanenze è determinata tenendo in considerazione del grado di obsolescenza e/o della stagionalità e/o del presunto valore di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione rimanenze è negativa per 207 migliaia di Euro.

#### 6.5 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	3.679	3.639

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Crediti verso clienti	3.341	3.452
- Crediti verso imprese controllanti	33	76
- Crediti verso imprese consociate	30	---
- Crediti verso altre parti correlate	4	---
- Credito verso altri	271	111
Totale	3.679	3.639

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011			<u>Saldo</u> 31.12.2010		
	<u>Lordo</u>	Fondo	Valore	<u>Lordo</u>	Fondo	Valore
		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	4.205	(864)	3.341	4.493	(1.041)	3.452
<b>Totale</b>	<b>4.205</b>	<b>(864)</b>	<b>3.341</b>	<b>4.493</b>	<b>(1.041)</b>	<b>3.452</b>

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze passive di cambio di 11 migliaia di Euro (al 31.12.2010: differenze passive di cambio per 46 migliaia di Euro).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica con riferimento alle principali aree, risulta la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Italia	1.353	1.144
- Europa UE ( <i>Italia esclusa</i> )	576	572
- U.S.A.	15	31
- Giappone	203	161
- Altri paesi	1.194	1.544
<b>Totale</b>	<b>3.341</b>	<b>3.452</b>

Non vi sono concentrazioni di crediti verso uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2011</u>	<u>F.do Sval.</u> <u>2011</u>	<u>Lordo</u> <u>2010</u>	<u>F.do Sval.</u> <u>2010</u>
	- Non ancora scaduti	2.702		2.448
- Scaduti da 1-30 giorni	163	(134)	264	(36)
- Scaduti da 31-120 giorni	436		573	
- Oltre 120 giorni	904	(730)	1.208	(1.005)
<b>Totale</b>	<b>4.205</b>	<b>(864)</b>	<b>4.493</b>	<b>(1.041)</b>

I movimenti del Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Saldo all'1.1	1.041	1.145
- Utilizzo del periodo per perdite	(238)	(145)
- Accantonamento del periodo	61	41
<b>Saldo al 31.12</b>	<b>864</b>	<b>1.041</b>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

L'importo di crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi ed abbuoni pari ad 63 migliaia di Euro (59 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010). Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

*Crediti verso imprese controllanti, controllate e consociate*

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
- Ratti S.p.A.	33	76
- Creomoda S.a.r.l.	30	---
- Biella Manifatture Tessili S.p.A.	4	---
Totale	<u>67</u>	<u>76</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto sono ritenuti totalmente esigibili.

*Crediti verso altri*

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
- Crediti vs. Erario per IVA	195	89
- Altri crediti	<u>76</u>	<u>22</u>
Totale	<u>271</u>	<u>111</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri crediti include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 17 migliaia, registrati a conto economico.

	<u>Saldo</u> 31.12.2011		<u>Saldo</u> 31.12.2010	
	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /1.000	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /1.000
Vendite a termine (\$ USA)	---	scadenza	17	\$ USA 500
Totale	<u>---</u>		<u>17</u>	2011

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.



## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 6.6 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Crediti per imposte sul reddito	4	27

La voce esposta per 4 migliaia di Euro si riferisce sostanzialmente agli acconti IRAP al netto delle imposte dell'esercizio.

#### 6.7 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	350	288

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- conti correnti ordinari	67	27
- conti valutari	253	168
- giacenze sui conti accesi all'estero per la miglior canalizzazione degli incassi	30	93
Totale	<u>350</u>	<u>288</u>

#### 6.8 Attività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Attività finanziarie	2.114	3.242

#### *C/c di corrispondenza con la controllante*

Il c/c di corrispondenza è regolato a tasso variabile che alla data del 31.12.2011 era pari a 3,0% (tasso medio di raccolta della Capogruppo).

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### 7. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(importi in migliaia di Euro)

#### 7.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto viene fornita tra gli schemi di bilancio. Commentiamo di seguito le principali voci componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

##### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 2.300.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, è pari a 5.415.500 Euro.

##### Altre Riserve

La voce include:

- Riserva Legale	8,4
- Riserva FTA	97,6
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow-Hedge)	(5,5)
<b>TOTALE</b>	<b>100,5</b>

##### Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta a 61,8 milioni di Euro ed è relativa alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del C.C. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

	Saldo 31.12.2011	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	importi in migliaia di Euro Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi*	
				Copertura perdite	Altre ragioni**
Capitale sociale	5.415,5		---	2.588,5	---
Riserva legale	8,4	A	8,4		---
Versamento soci conto copertura perdite	---		---	1.940,0	
Riserva per strumenti finanziari	(5,5)				
Altre Riserve	97,6	A	97,6	488,2	
Utili/(Perdite) a nuovo	61,8	A/B/C	61,8	---	---
Risultato dell'esercizio	1.873,7	A/B/C	1.873,7	---	---
<b>Totale</b>	<b>7.451,5</b>		<b>2.041,5</b>	<b>5.016,7</b>	
Quota non distribuibile			106,0		
Residua quota distribuibile			1.935,5^		

(\*) 2010-2009-2008.

(\*\*) distribuzione dividendi.

^ Importo dell'utile distribuibile con esclusione della quota da destinare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 del cod. civ..

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 7.2 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>531</b>	<b>547</b>
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	531	547

#### *Parte non corrente*

La parte non corrente include il fondo indennità di fine rapporto agenti, esposto per 531 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili.

Ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Saldo 1.1	547	520
- Accantonamenti dell'esercizio	52	65
- Utilizzi dell'esercizio	(68)	(38)
Saldo 31.12	<u>531</u>	<u>547</u>

Il fondo indennità fine di rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutato con tecniche attuariali sulla base dello IAS 37 effettuate da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2011.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	4,6% annuo	3,8% annuo	4,0 annuo

La probabilità di morte e di inabilità è stata calcolata rispettivamente in base alle tavole SIM2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni. Il numero di beneficiari al 31.12.2011 è pari a 22 (24 al 31.12.2010).

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 7.3 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>435</b>	<b>500</b>
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	435	500

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, calcolato con riferimento a quanto maturato a tutto il 31.12.2011, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> 31.12.2011	<u>Saldo</u> 31.12.2010
Saldo 1.1	500	572
- Trasferimenti	5	---
- Accantonamento netto dell'esercizio	(7)	24
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(63)	(96)
<b>Saldo 31.12</b>	<b>435</b>	<b>500</b>

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;

b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;

c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 3,75% (6% al 31.12.2010);

d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2010).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
numero di beneficiari al 31.12	31	34	36
età media dipendenti	45,13	44,71	43,90
età aziendale media reale	16,36	18,45	17,80

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,6%	4,2%	4,3%
b – tasso di rotazione del personale	3,75%	6,0%	6,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Onere finanziario	21	24
Perdita (utile) attuariale	<u>(28)</u>	<u>0</u>
Accantonamento dell'esercizio	<u>(7)</u>	<u>24</u>

#### 7.4 Passività finanziarie (correnti)

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Passività finanziarie	<u>1</u>	<u>0</u>

#### 7.5 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	<u>5.493</u>	<u>5.093</u>

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti vs. fornitori	3.001	2.874
- Debiti vs. imprese controllanti e consociate	1.120	761
- Debiti vs. altre parti correlate	840	1.072
- Altri Debiti	<u>532</u>	<u>386</u>
Totale	<u>5.493</u>	<u>5.093</u>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Fornitori nazionali	1.663	1.819
- Fornitori estero	686	292
- Fatture da ricevere per beni e servizi	173	244
- Debiti per provvigioni	233	286
- Fatture da ricevere per provvigioni	246	233
Totale	<u>3.001</u>	<u>2.874</u>

Nelle fatture da ricevere sono compresi 22 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Europa U.E.	388	235
- Altri Paesi	298	64
Totale	<u>686</u>	<u>299</u>

#### Debiti verso imprese controllanti, consociate ed altre parti correlate

Si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti vs. Ratti S.p.A.	1.095	731
- Debiti vs. Biella Manifatture Tessili S.p.A.	692	896
- Debiti vs. Marzotto S.p.A.	148	176
- Debiti vs. Creomodà S.a.r.l.	25	30
	<u>1.960</u>	<u>1.833</u>

#### Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
- Debiti vs. dipendenti per salari e stipendi	214	127
- Debiti vs. dipendenti per istituti contrattuali maturati e non ancora goduti	28	25
- Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	172	139
- Clienti creditori	89	80
- Altri debiti	29	15
Totale	<u>532</u>	<u>386</u>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

La voce Altri Debiti include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 13 migliaia di Euro, di cui 5 migliaia registrati a conto economico.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>		
	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale / 1.000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	5	\$ USA 200	2012
Vendite a termine (\$ USA)	8	\$ USA 150	2013
Totale	<u>13</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair-value* è classificabile nel "livello 2": *fair-value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione ed i relativi impatti sulla riserva di Patrimonio Netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 7.1 – Patrimonio Netto.

#### 7.6 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Debiti per imposte sul reddito	---	52

#### 7.7 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>
Passività per imposte differite	23	---

Le passività per imposte differite sono iscritte per un valore di 23 migliaia di Euro; per i relativi commenti e dettagli si veda la nota esplicativa 8.11 – Imposte dell'esercizio.

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### 8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di Euro)

#### 8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	14.395	13.970

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	13.863	13.162
- Concorso spese di creazione ed elaborazione prove	278	522
- Altri: trasporti, imballaggi e assicurazioni	254	286
Totale	<u>14.395</u>	<u>13.970</u>

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state poste in essere nei confronti di società del Gruppo Ratti cessioni di beni per complessivi 51 migliaia di Euro (46 migliaia di Euro al 31.12.2010).

La ripartizione per area geografica del fatturato risulta la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Italia	4.718	4.333
- Europa U.E. (Italia esclusa)	3.070	3.097
- U.S.A.	158	185
- Giappone	1.335	1.455
- Altri Paesi	5.114	4.900
Totale	<u>14.395</u>	<u>13.970</u>

Il fatturato registra un aumento di 425 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+3%), più marcato per le vendite nel mercato nazionale.

#### 8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altri ricavi e proventi	128	488

Tale voce è così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Sopravvenienze ad insussistenze attive	36	278
- Locazioni attive alla Controllante	30	30
- Utilizzo Fondi in eccesso	19	---
- Altri	43	180
Totale	<u>128</u>	<u>488</u>



## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.282	5.268

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Materie prime	1.984	1.689
- Merci per commercializzazione	4.268	3.548
- Materie sussidiarie e di consumo	30	31
Totale	<u>6.282</u>	<u>5.268</u>

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati acquisti da società controllanti per 442 migliaia di Euro (346 migliaia di Euro nel 2010).

Si segnalano inoltre acquisti da società del Gruppo Marzotto per 1.818 migliaia di Euro (1.547 migliaia di Euro nel 2010).

#### 8.4 Costi per servizi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per servizi	5.947	5.764

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Lavorazioni esterne dalla controllante	1.630	1.457
- Spese di campionatura	1.221	1.381
- Provvigioni passive	946	974
- Trasporti	526	662
- Addebito di servizi dalla controllante	360	390
- Consulenze	313	69
- Lavorazioni esterne presso terzi	287	231
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	216	170
- Spese viaggio e soggiorno	114	91
- Oneri doganali su acquisti	53	45
- Spese bancarie	33	30
- Spese per utenze	28	39
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	22	23
- Emolumenti agli organi sociali	22	22
- Assicurazioni	10	13
- Spese per manutenzione	10	20
- Altri diversi	156	147
Totale	<u>5.947</u>	<u>5.764</u>

I costi per servizi sono in aumento rispetto all'esercizio precedente di 183 migliaia di Euro.

Gli emolumenti verso gli organi sociali si riferiscono esclusivamente ai compensi al Collegio Sindacale.

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 8.5 Costi per godimento di beni di terzi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per godimento beni di terzi	1.369	1.373

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Royalties passive	1.001	1.011
- Locazioni	341	336
- Noleggi	27	26
Totale	<u>1.369</u>	<u>1.373</u>

Le royalties passive sono relative ai contratti di licenze con terzi per 399 migliaia di Euro e sub-licenza con la Società Controllante per 602 migliaia di Euro.

Per tale voce si rimanda alla nota n. 10 – Impegni e rischi.

L'importo delle locazioni è riferito a contratti di affitto con la controllante Ratti S.p.A.. I contratti in essere alla data del 31 dicembre 2011 si riferiscono ai seguenti immobili/spazi:

- Magazzino di Guanzate:  
Contratto del 1.10.2000 scaduto il 30.09.2006 e rinnovato per ulteriori sei anni.  
Valore annuale della locazione 260 migliaia di Euro.
- Uffici di Guanzate:  
Contratto del 1.09.2009 scadente il 31.08.2015.  
Valore annuale della locazione 81 migliaia di Euro.

Tutti i contratti prevedono la possibilità di disdetta del conduttore in qualsiasi momento prima della scadenza.

Le obbligazioni contrattuali dei contratti di locazione operativa sono le seguenti:

	<b>0-12 mesi</b>	<b>1-2 anni</b>	<b>2-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Contratto locazione magazzino	195	---	---	---
Contratto locazione uffici	81	81	135	---
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>81</b>	<b>135</b>	---

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 8.6 Costi per il personale

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Costi per il personale	1.713	1.793

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Salari e stipendi	1.246	1.217
- Oneri sociali	368	361
- Piani a benefici definiti	(7)	24
- Piani a contribuzione definita	84	85
- Emolumenti agli organi sociali (Consiglio di Amministrazione)	---	82
- Altri costi	22	24
Totale	<u>1.713</u>	<u>1.793</u>

La voce piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS e Fondi di categoria, così dettagliati:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	62 migliaia di Euro	62 migliaia di Euro
- Fondi di categoria	22 migliaia di Euro	23 migliaia di Euro
- Totale	84 migliaia di Euro	85 migliaia di Euro

L'organico al 31 dicembre 2011 è pari a n. 35 addetti (n. 34 addetti al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2010</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>Media</u> <u>esercizio 2011</u>	<u>Media</u> <u>esercizio 2010</u>
Dirigenti	---	1	---	---	1	1	---
Quadri	3	---	(1)	---	2	3	4
Impiegati	30	2	(1)	1	32	32	30
Operai	1	---	---	(1)	---	---	1
Totale	<u>34</u>	<u>3</u>	<u>(2)</u>	<u>---</u>	<u>35</u>	<u>36</u>	<u>35</u>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 8.7 Altri costi operativi

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Altri costi operativi	117	97

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	66	40
- Spese di rappresentanza	12	9
- Quadri e campioni	4	2
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	4	2
- Quote associative	1	1
- Altri costi	30	43
Totale	<u>117</u>	<u>97</u>

#### 8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed ammortamenti

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	10	13

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata tabelle degli Allegati n.1 e 2.

#### 8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Accantonamenti e svalutazioni	113	106

La voce risulta così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 6.5)	61	41
- Accantonamento indennità di clientela (nota 7.2)	52	65
Totale	<u>113</u>	<u>106</u>

Per quanto riguarda gli accantonamenti e gli utilizzi dei fondi si rinvia ai commenti delle poste patrimoniali.

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 8.10 Proventi ed oneri finanziari

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	30	14
di cui:		
- Proventi finanziari	263	458
- Oneri finanziari	(233)	(444)

#### *Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico*

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	2	---
- Interessi attivi dalla Controllante per c/c di corrispondenza	77	123
- Differenze cambio attive	182	314
- Proventi su operazioni di copertura cambi	---	17
- Altri interessi attivi	2	4
Totale proventi finanziari	<u>263</u>	<u>458</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(1)	(6)
- Differenze cambio passive	(181)	(391)
- Oneri su operazioni di copertura cambi	(5)	---
- Sconti cassa	(46)	(47)
Totale oneri finanziari	<u>(233)</u>	<u>(444)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>30</u>	<u>14</u>

#### *Proventi e oneri finanziari rilevati a Patrimonio Netto*

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	(8)	---
Effetto fiscale	2	---
Totale	<u>(6)</u>	<u>---</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(6)	---
Totale	<u>(6)</u>	<u>---</u>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 8.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte dell'esercizio	(1.891)	48

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	53	52
- IRES	1	---
- Maggiori/(Minori) imposte esercizio precedente	5	(3)
Totale imposte correnti	<u>59</u>	<u>49</u>
Imposte differite di competenza del periodo	(1.950)	(1)
Totale imposte sul reddito del periodo	<u>(1.891)</u>	<u>48</u>

Le imposte correnti corrispondono principalmente allo stanziamento per IRAP del periodo.

#### *Imposte differite*

#### *Attività e passività per imposte differite rilevate*

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Rimanenze	193	137	---	---	193	137
Crediti commerciali ed altri crediti	264	355	(8)	(46)	256	309
Fondi rischi ed oneri	149	147	---	---	149	147
Immobili, impianti e macchinari	1	2	---	---	1	2
Benefici ai dipendenti	---	---	(15)	(15)	(15)	(15)
Attività Immateriali	---	1	---	---	---	1
Debiti vs. fornitori ed altri debiti *	2	---	---	---	2	---
Perdite fiscali	1.387	1.389	---	---	1.387	1.389
Attività/passività per imposte differite	<u>1.996</u>	<u>2.031</u>	<u>(23)</u>	<u>(61)</u>	<u>1.973</u>	<u>1.970</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	(2.010)	---	61	---	(1.949)
Attività/passività nette per imposte differite	<u>1.996</u>	<u>21</u>	<u>(23)</u>	<u>---</u>	<u>1.973</u>	<u>21</u>

\* rilevate direttamente a Patrimonio Netto.

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Riconciliazione dell'aliquota fiscale differita

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	1.874	168
Totale imposte dell'esercizio	<u>(1.891)</u>	<u>48</u>
	(17)	216
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale del (27,5%)	(5)	59
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione) un'imposta corrente	5	6
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	---	(27)
Variazione delle differenze temporanee rilevate	---	(38)
Imposte compensate con perdite pregresse degli esercizi precedenti	(560)	---
Imposte differite attive rilevate su perdite pregresse degli esercizi precedenti	(2)	---
IRAP	(1.387)	---
Altro	53	52
Totale	<u>5</u>	<u>(4)</u>
	<u>(1.891)</u>	<u>48</u>

#### Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci non sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Perdite fiscali	---	---
Perdite fiscali anni precedenti	---	1.389
Differenze temporanee deducibili nette	---	560
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u>---</u>	<u>1.949</u>

Al 31 dicembre 2011 sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita, non riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2010. In considerazione delle prospettive reddituali future previste dal piano per gli esercizi 2012-2014, dei risultati consuntivati nell'esercizio ed alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento (art.23 del D.L. 98/2011 che, modificato l'art. 84 comma 1 del TUIR, e successivi chiarimenti emessi dall'Agenzia delle Entrate in data 6 dicembre 2011 con la Circolare 53/E), si ritiene si siano realizzati i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate e di poter recuperare tali attività in un orizzonte temporale di medio termine. Si evidenzia che il nuovo regime di riporto delle perdite fiscali pregresse prevede l'eliminazione del limite temporale di 5 anni per l'utilizzo delle stesse, oltre all'introduzione di un limite quantitativo al loro utilizzo in ciascun esercizio, in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile realizzato.

# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### 9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di mercato;
- rischio di liquidità.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire tali principali tipologie di rischio come di seguito esposto.

#### *Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

La Società tratta solo con clienti noti ed affidabili; richiede per i nuovi clienti, ed occasionalmente per i clienti in essere, informazioni commerciali e finanziarie, per valutare la relativa classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio su crediti alla data di bilancio è comunque coperto da un adeguato fondo di svalutazione.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Attività finanziarie non correnti (nota 6.2)	1	1
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 6.5)	3.679	3.639
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 6.7)	350	288
Attività finanziarie correnti (nota 6.8)	2.114	3.242
Totale	<u>6.144</u>	<u>7.170</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del Fondo svalutazione si rimanda alla nota n. 6.5 – Crediti commerciali ed altri crediti.

#### *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazione dei prezzi di mercato, dovute a variazione dei tassi di cambio o di interesse. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione del controllo dell'esposizione della Società a tale rischio.



## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Rischio sui tassi di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese. Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia di euro</i>	<b>2011</b>			<b>2010</b>		
	<b>USD</b>	<b>YEN</b>	<b>CHF</b>	<b>USD</b>	<b>YEN</b>	<b>CHF</b>
Crediti commerciali	682	658	19	1.123	1.312	20
Finanziamenti da banche	---	---	---	---	---	---
Debiti commerciali	(542)	(294)	(3)	(228)	(294)	---
Disponibilità liquide	217	8.591	18	221	66	65
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	357	8.955	34	1.116	1.084	85
Vendite previste stimate*	2.004	---	---	771	---	---
Acquisti previsti stimati*	(1.412)	---	---	(266)	---	---
Esposizione lorda	949	8.955	34	1.621	1.084	85
Contratti a termine su cambi	(350)	---	---	(500)	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	---
<b>Esposizione netta</b>	<b>599</b>	<b>8.955</b>	<b>34</b>	<b>1.121</b>	<b>1.084</b>	<b>85</b>

\*relative al periodo di copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
USD	1,392	1,327	1,294	1,336
YEN	111,021	116,455	100,2	108,650
CHF	1,234	1,382	1,216	1,250
LGS	0,868	0,858	0,835	0,861

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di euro</i>	2011		2010	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(40)	(40)	(76)	(76)
YEN	(1)	(1)	(1)	(1)
CHF	(2)	(2)	(6)	(6)
Totale	(43)	(43)	(83)	(83)

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Rischio sui tassi di interesse

Con riferimento al rischio di tasso di interesse si evidenzia che la Società non ha attività e passività finanziarie a tasso fisso.

Le attività e passività finanziarie, rappresentate principalmente da disponibilità liquide, tra cui anche il c/c di corrispondenza, e da debiti verso banche per anticipazioni export, sono regolate a tasso variabile.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

	Valore	Flussi	6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<u>31 dicembre 2011</u>	contabile	finanziari	o meno				
		contrattuali					
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Anticipi di c/c non garantiti	---	---					
Debiti commerciali e altri debiti	5.480	(5.480)	(5.480)				
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---					
Flussi in entrata	---	---					
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---					
Flussi in entrata	---	---					
<b>Totale</b>	<b>5.480</b>	<b>(5.480)</b>	<b>(5.480)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>

	Valore	Flussi	6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<u>31 dicembre 2010</u>	contabile	finanziari	o meno				
		contrattuali					
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Anticipi di c/c non garantiti	---	---	---	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	5.093	(5.093)	(5.093)	---	---	---	---
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>5.093</b>	<b>(5.093)</b>	<b>(5.093)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie	---	---	---	---
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 6.5)	3.679	3.679	3.622	3.622
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 6.7)	350	350	288	288
Attività finanziarie (nota 6.8)	2.114	2.114	3.242	3.242
Contratti a termine su cambi:				
Attività	---	---	---	---
Passività (nota 7.5)	(13)	(13)	---	---
Altri contratti su cambi:				
Attività (nota 6.5)	---	---	17	17
Passività	---	---	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 7.4)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti (nota 7.5)	(5.480)	(5.480)	(5.093)	(5.093)

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 10. IMPEGNI E RISCHI

##### *Contratti di licenza*

C.G.F. S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi e di sub-licenza con la società Capogruppo Ratti S.p.A. con diverse scadenze fino al 2014.

Tali contratti prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Si evidenzia che i minimi garantiti relativi ai contratti di sub-licenza sono revocabili.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli del 31 dicembre 2011 sono: per il 2012 1.070 migliaia di Euro (di cui 720 migliaia di Euro concessi in sub-licenza dalla Controllante Ratti S.p.A.), 350 migliaia di Euro per l'anno 2013 e 275 migliaia di Euro per il 2014.

#### 11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le parti correlate riguardano principalmente i rapporti con la società che esercita attività di direzione e coordinamento (Ratti S.p.A.) e con società del Gruppo Marzotto. Più in particolare si riferiscono sostanzialmente a:

- costi per acquisto tessuti dalla società controllante e dalle società del Gruppo Marzotto;
- costi per lavorazioni effettuate per conto della Società dalla società controllante;
- costi per royalties e pubblicità in forza di un contratto in sub-licenza con la società controllante;
- costi di locazione degli spazi di proprietà della società controllante.

Tali operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società. Dette operazioni avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per maggiori informazioni si rinvia all'Allegato n. 3.

#### 12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono individuati nelle figure degli Amministratori esecutivi e non esecutivi e dei Sindaci della Società.

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Amministratori	Euro --- migliaia	Euro 82 migliaia
Sindaci	Euro 22 migliaia	Euro 22 migliaia
Totale	Euro 22 migliaia	Euro 104 migliaia

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### 13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza dell'esercizio 2011 della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete:

Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG	C.G.F. S.p.A.	13,5
- Attività di verifica previste art. 155 comma1, lettera a, T.U.	RECONTA ERNST & YOUNG	C.G.F. S.p.A.	3,0
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	RECONTA ERNST & YOUNG	C.G.F. S.p.A.	0,5
TOTALE			17,0

#### 14. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2011 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

#### 15. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2011

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

\*\*\*\*\*

Il presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Società, e corrisponde alle scritture contabili.

Collezioni Grandi Firme S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Sergio Tamborini*

Guanzate, 16 marzo 2012

**Bilancio al 31 dicembre 2011****Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2011**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. 2011	Riclassifiche 2011	Alienazioni 2011	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Riclassifiche 2011	Amm.ti 2011	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011
<b>TERRENI</b>	---				---	---				---	---	---
<b>FABBRICATI</b>	---				---	---				---	---	---
<b>IMPIANTI E</b>												
<b>MACCHINARI</b>	69.736	---	---	---	<b>69.736</b>	(69.736)	---	---	---	<b>(69.736)</b>	---	---
<b>ATTREZZAT.</b>	484.092	1.719	---	---	<b>485.811</b>	(483.829)	---	(1.792)	---	<b>(485.621)</b>	<b>263</b>	<b>190</b>
<b>BENI MOBILI E MACCHINE</b>												
<b>ORDINARIE D'UFFICIO</b>	1.022.343	---	---	(30.338)	<b>992.005</b>	(1.004.380)	---	(7.895)	28.679	<b>(983.596)</b>	<b>17.963</b>	<b>8.409</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	40.357	---	---	---	<b>40.357</b>	(39.206)	---	(512)	---	<b>(39.718)</b>	<b>1.151</b>	<b>639</b>
<b>INVESTIMENTI</b>												
<b>IN CORSO</b>	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>1.616.528</b>	<b>1.719</b>	---	<b>(30.338)</b>	<b>1.587.909</b>	<b>(1.597.151)</b>	---	<b>(10.199)</b>	<b>28.679</b>	<b>(1.578.671)</b>	<b>19.377</b>	<b>9.238</b>

**Bilancio al 31 dicembre 2011****Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2010**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifiche 2010	Alienazioni 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Riclassifiche 2010	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
<b>TERRENI</b>	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>FABBRICATI</b>	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>IMPIANTI E</b>												
<b>MACCHINARI</b>	69.736	---	---	---	<b>69.736</b>	(69.736)	---	---	---	<b>(69.736)</b>	---	---
<b>ATTREZZAT.</b>	484.092	---	---	---	<b>484.092</b>	(483.039)	---	(790)	---	<b>(483.829)</b>	<b>1.053</b>	<b>263</b>
<b>BENI MOBILI E MACCHINE</b>												
<b>ORDINARIE D'UFFICIO</b>	1.022.343	---	---	---	<b>1.022.343</b>	(992.655)	---	(11.725)	---	<b>(1.004.380)</b>	<b>29.688</b>	<b>17.963</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	40.357	---	---	---	<b>40.357</b>	(38.693)	---	(513)	---	<b>(39.206)</b>	<b>1.664</b>	<b>1.151</b>
<b>INVESTIMENTI</b>												
<b>IN CORSO</b>	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>1.616.528</b>	---	---	---	<b>1.616.528</b>	<b>(1.584.123)</b>	---	<b>(13.028)</b>	---	<b>(1.597.151)</b>	<b>32.405</b>	<b>19.377</b>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

#### Allegato 2

#### Allegati alle note esplicative

(importi in Euro)

#### ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2011

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. 2011	Riclassifiche 2011	Alienazioni 2011	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Riclassifiche 2011	Amm.ti 2011	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

<b>IMMATERIALI</b>	32.490	---	---	---	<b>32.490</b>	(32.490)	---	---	---	<b>(32.490)</b>	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>32.490</b>	---	---	---	<b>32.490</b>	<b>(32.490)</b>	---	---	---	<b>(32.490)</b>	---	---

#### ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2010

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 1/1/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifiche 2010	Alienazioni 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 1/1/2010	Riclassifiche 2010	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

<b>IMMATERIALI</b>	32.490	---	---	---	<b>32.490</b>	(32.490)	---	---	---	<b>(32.490)</b>	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>32.490</b>	---	---	---	<b>32.490</b>	<b>(32.490)</b>	---	---	---	<b>(32.490)</b>	---	---



# Bilancio al 31 dicembre 2011

## Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

### Allegato 3

#### Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi (locazioni attive)	Costi per acquisti	Costi per servizi	Costi per il personale	Costi per godimento beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari
<b>RATTI S.p.A.</b>	51	30	(442)	(2.159) <sup>(1)</sup>	(24)	(945) <sup>(2)</sup>	77
<b>CREOMODA S.a.r.l.</b>	---	---	---	(189)	---	---	---
<b>RATTI USA Inc.</b>	---	---	---	---	---	---	---
<b>Marzotto S.p.A.</b>	---	---	(323)	---	---	---	---
<b>Biella Manifatture Tessili S.p.A.<sup>(3)</sup></b>	3	---	(1.495)	(17)	---	---	---
<b>Sindaci</b>	---	---	---	(22)	---	---	---
<b>TOTALI</b>	<b>54</b>	<b>30</b>	<b>(2.260)</b>	<b>(2.387)</b>	<b>(24)</b>	<b>(945)</b>	<b>77</b>

(1) Include: Euro 1.630 migliaia per lavorazioni effettuate per conto della Società, Euro 360 migliaia per servizi amministrativi, Euro 122 migliaia per contributi pubblicitari (contratto in sub-licenza); Euro 25 migliaia per altri servizi minori.

(2) Include: Euro 602 migliaia per royalties (contratto in sub-licenza) ed Euro 341 migliaia per locazione magazzino ed uffici.

(3) Società controllata da Marzotto S.p.A..

	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese consociate	Crediti verso altre parti correlate	(Debiti) verso imprese controllanti	(Debiti) verso imprese consociate	(Debiti) verso altre parti correlate
<b>RATTI S.p.A.</b>	2.147 <sup>(4)</sup>	---	---	(1.095)	---	---
<b>CREOMODA S.a.r.l.</b>	---	30	---	---	(25)	---
<b>Marzotto S.p.A.</b>	---	---	---	---	---	(148)
<b>Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.</b>	---	---	4	---	---	(692)
<b>TOTALI</b>	<b>2.147</b>	<b>30</b>	<b>4</b>	<b>(1.095)</b>	<b>(25)</b>	<b>(840)</b>

(4) Include Euro 2.114 migliaia per il C/c di corrispondenza.

## COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A.

Sede in Guanzate (CO) – Via Madonna n. 30

Capitale Sociale: € 5.415.500 i.v.

Registro delle imprese di Como e codice fiscale 00724660154

Partita I.V.A.: 02131260131

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL

31.12.2011

Signori Azionisti,

si premette che essendo la società controllata di emittente quotata, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile è stata svolta dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young.

Il bilancio relativo all'esercizio 2011 redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS si chiude con un utile di €/000 1.874 che trova riscontro nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che presentano, in sintesi, i seguenti valori:

#### **STATO PATRIMONIALE €/000**

Attività nette	Euro	13.934
Passività e fondi	Euro	6.483
Patrimonio netto	Euro	7.451
(Al lordo dell'utile dell'esercizio)	EURO	1.874

#### **CONTO ECONOMICO**

VALORE DELLA PRODUZIONE	15.504
Costi operativi, svalutazioni, rettifiche valori, ammortamenti e svalutazioni	(15.551)

1

<u>RISULTATO OPERATIVO</u>	<u>(47)</u>
Risultato prima delle imposte	(17)
Imposte dell'esercizio (correnti)	1.891
<u>Risultato dell'esercizio</u>	<u>1.874</u>

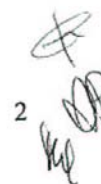
### **1. L'attività di vigilanza**

Nel corso dell'anno abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dai responsabili della revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo contabile e della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale non ha registrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Dagli incontri con la società di revisione Reconta Ernst & Young alla quale sono affidati i controlli sulla contabilità e sul bilancio, non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti.

2  


I responsabili della società di revisione hanno informato il Collegio Sindacale in ordine alle verifiche eseguite dichiarando che dalle medesime non sono emersi irregolarità o fatti censurabili.

I revisori hanno inoltre relazionato sulla corretta redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme che ne disciplinano la formazione.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

### **2. Le attestazioni sulla vigilanza**

Sulla base dell'attività svolta, nonché delle informazioni assunte, il Collegio Sindacale può ragionevolmente attestare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, riscontrando che l'operato degli Amministratori è risultato conforme alle norme di legge e di statuto, oltrechè aderente alle esigenze di soddisfacimento degli interessi della Società; di aver acquisito attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla società.

In merito a tali operazioni il Collegio Sindacale può affermare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le stesse sono state compiute in conformità alla legge e allo statuto e sempre nell'interesse della Società e che non sono apparse manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi, nè in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

- di aver acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di competenza del Collegio Sindacale,

sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interni e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- le deleghe di poteri attribuite dal Consiglio di Amministrazione e la struttura organizzativa sono coerenti con la dimensione dell'impresa e con la specificità dell'attività esercitata;
- al Collegio Sindacale non sono pervenuti nel corso del 2011 esposti, denunce o segnalazioni da parte del Socio ex art. 2408 cod. civ., né vi sono stati fatti o circostanze richiedenti il rilascio da parte del Collegio Sindacale di pareri richiesti dalla Legge.
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti e dalla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ai sensi di legge.
- Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non è stato richiesto alcun parere ai sensi di legge.

### **3. I controlli e le attestazioni sul bilancio**

Con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2011 la società di revisione, cui sono affidati i controlli sulla contabilità e sui bilanci, ha emesso la propria relazione senza eccezioni.

Il Collegio Sindacale al termine delle proprie verifiche ritiene che i documenti siano redatti in conformità alle disposizioni vigenti in materia e conferma di aver riscontrato completezza ed adeguatezza nelle informazioni fornite dagli Amministratori nella propria relazione.

  
4



#### 4. Conclusioni

Richiamato quanto sopra esposto il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurarVi che dall'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio non è emerso alcun fatto che richiedesse osservazione nella presente relazione.

Su tali presupposti il Collegio Sindacale, non rilevando motivi ostativi, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio al 31/12/2011 ed alla proposta relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Esprimiamo altresì parere favorevole alle altre proposte formulate dal Consiglio di amministrazione per l'assemblea dei soci.

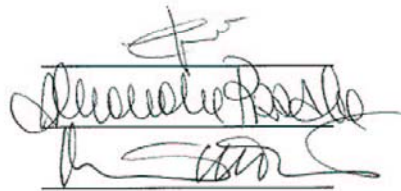
Guanzate, 4 aprile 2012.

I SINDACI

Dott. Carlo Severgnini

Dott.ssa Alessandra Pizzala

Dott. Massimo Citterio





Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiusa, 2  
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121  
Fax (+39) 02 72212037  
www.ey.com

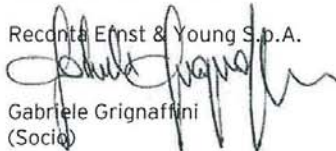
## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista della  
Collezione Grandi Firme S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Collezione Grandi Firme S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli Amministratori della Collezione Grandi Firme S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 2 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Collezione Grandi Firme S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Collezione Grandi Firme S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Collezione Grandi Firme S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Collezione Grandi Firme S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 19 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Gabriele Grignaffini  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited